



---

**REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA E LA CONVIVENZA  
GUIDATA**

**DELLA CASA DELLE DONNE SOLE E/O CON FIGLI**  
**E**  
**DELLA CASA DEGLI UOMINI SOLI E/O CON FIGLI,**

**IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA'**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07/04/2014 in vigore dal 24/04/2014.



---

## **REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA E LA CONVIVENZA GUIDATA**

### **DELLA CASA DELLE DONNE SOLE E/O CON FIGLI**

**E**

### **DELLA CASA DEGLI UOMINI SOLI E/O CON FIGLI.**

### **IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA'**

#### **FINALITA'**

Le case di accoglienza delle Donne sole e/o con figli e degli uomini soli e/o con figli, per i quali esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale, sono un servizio dell'Amministrazione Comunale che si pone l'obiettivo di dare aiuto e temporanea ospitalità ai casi segnalati dall'assistente sociale e valutati dalla Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa di cui alla Delibera C.C. n. 34 del 22/04/2013.

L'accoglienza è finalizzata a sostenere concretamente la costruzione di un percorso autonomo di vita delle persone in situazione di difficoltà sociale ed economica che si rivolgono al Servizio Sociale Professionale .

Le modalità di accesso, di gestione, di partecipazione al funzionamento delle Case di Accoglienza sono disciplinate dal presente regolamento.

#### **ART.1 AMMISSIONI NELLE CASE DI ACCOGLIENZA**

**La Casa delle Donne ospita donne sole maggiorenni, con i loro figlie/i per i quali esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale, residenti nel Comune di Castagneto Carducci. I figli maschi hanno diritto di accesso solo se di età inferiore agli 11 anni.**

**La Casa degli Uomini ospita uomini soli maggiorenni, con i loro figlie/i per i quali esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale, residenti nel Comune di Castagneto Carducci. Le figlie hanno diritto di accesso solo se di età inferiore agli 11 anni.**

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati all'Assistente Sociale competente e saranno valutate dalla Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa che, in base alla relazione del Servizio Assistenziale Professionale ed ai posti disponibili, formalizzerà l'individuazione del l'intervento di accoglienza .

La relazione dell'Assistente Sociale competente dovrà contenere lo specifico e dettagliato parere in merito all' ammissibilità del minore nelle CASE di ACCOGLIENZA. Il parere dell'Assistente Sociale è vincolante per la Commissione Tecnica .

Il possesso di proprietà immobiliari può essere motivo di non ammissibilità previa valutazione della Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa.

Il periodo di permanenza nella struttura è da ritenersi temporaneo ed è stabilito dal progetto individuale dell'assistente Sociale di riferimento e non può in ogni caso superare i 12 mesi.

Eventuali proroghe devono essere valutate dall'Assistente Sociale competente e approvate dalla Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa.



Gli ospiti accolti dovranno sottoscrivere un contratto di accoglienza che definirà i termini, le modalità, gli impegni e le responsabilità del soggetto accolto.

Il Servizio Sociale professionale predisporrà un programma educativo-assistenziale individualizzato (Progetto Assistenziale Individuale = P.A.I.), con verifiche periodiche.

L'ammissione è subordinata alla presa visione del regolamento e accettazione della tariffa contributiva.

In presenza di domande e segnalazioni dell'Assistente Sociale in numero superiore alla momentanea disponibilità dei posti, la Com/ne individuerà i soggetti da inserire attenendosi ai seguenti criteri ed attribuendo i relativi punteggi :

## ACCOGLIENZA CASA DELLE DONNE -CONDIZIONI SOCIO-FAMILIARI

- A1 ) Donna sola (divorziata, separata anche di fatto, vedova) senza figli con reddito Irpef inferiore al minimo vitale  

- **Punti 1.**
  
- B1) Donna sola (divorziata, separata anche di fatto, ragazza madre, vedova) con figli minori per i quali esercita in via esclusiva la potestà genitoriale e con reddito Irpef inferiore al minimo vitale  

- **Punti 2**  
per ogni figlio minore
  
- C1) Donna sola con figli minori di 3 anni per i quali esercita in via esclusiva la potestà genitoriale con reddito Irpef inferiore al minimo vitale (in aggiunta al punteggio di cui al punto B1).  

- **Punti 1**  
per ogni figlio minore di 3 anni
  
- D1) Donna sola e mancanza totale del padre dei figli minori per i quali esercita in via esclusiva la potestà genitoriale (vedova o con figli non riconosciuti) con reddito Irpef inferiore al minimo vitale (in aggiunta al punteggio di cui al punto B1 o C1)  

- **Punti 3**
  
- E1) Donna sola senza alcun reddito da lavoro, pensione e/o assegni / provvidenze sociali e parenti tenuti agli alimenti  

- **Punti 4**

## ACCOGLIENZA CASA DEGLI UOMINI-CONDIZIONI SOCIO-FAMILIARI-

- A 2) UOMINI soli (divorziati, separati anche di fatto, vedovi senza figli ) con reddito Irpef inferiore al minimo vitale



---

– **Punti 1**

- B2) UOMINI soli (divorziati, separati anche di fatto, ) con reddito Irpef inferiore al minimo vitale e con figli minori a cui debbono provvedere al mantenimento

– **Punti 2**  
per ogni figlio minore

- C2) UOMINI soli con figli minori per i quali esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale e con reddito Irpef inferiore al minimo vitale.

– **Punti 2**  
per ogni figlio minore

- D2) UOMINI soli con figli minori di 3 anni per i quali esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale e con reddito Irpef inferiore al minimo vitale (in aggiunta al punteggio di cui al punto C2).

– **Punti 1**  
per ogni figlio minore di 3 anni

- D2) UOMINI soli senza alcun reddito da lavoro, pensione e/o assegni / provvidenze sociali e parenti tenuti agli alimenti .

– **Punti 4**

## ART. 2 CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

I cittadini che accedono all'ospitalità della Casa delle Donne o degli Uomini sono tenuti al versamento di una retta mensile riferita al nucleo familiare deliberata annualmente dalla Giunta Comunale a titolo di rimborso spesa di affitto e utenze sostenute dall'Amministrazione Comunale. L'importo è versato alla Tesoreria Comunale.

L'utente sottoscrive all'atto dell'ammissione l'impegno al pagamento della quota contributiva assegnata.

Sono comprese nella tariffa le seguenti prestazioni:

spese di ospitalità ed utenze , spese condominiali, spese di manutenzione, acquisto o sostituzione di mobili, arredi ed elettrodomestici. Non sono compresi nella retta il vitto e gli altri materiali di consumo necessari alla vita comunitaria. A tali oneri faranno fronte le ospiti in modo autonomo.

Nelle situazioni di particolare difficoltà economica può essere concessa un'esenzione dal pagamento della quota contributiva su proposta dell'Assistente Sociale e previa approvazione della Commissione Tecnica per l'emergenza abitativa.



---

## ART. 3 - DIMISSIONI

Le dimissioni possono essere:

- Volontarie (con preavviso possibilmente di almeno 1 settimana).
- Disposte dall'Amministrazione qualora:
  - siano mutate in modo permanente le condizioni che hanno determinato l'ammissione;
  - comportamento del soggetto incompatibile con le regole normali di convivenza, su valutazione dell'Assistente Sociale;
- in caso di morosità quando sia stata prevista dalla Assistente Sociale Professionale e dalla Commissione Tecnica dell'Emergenza abitativa la corresponsione mensile di una quota di rimborso delle spese di ospitalità negli importi stabiliti dalla Giunta Comunale.

## ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DELLE CASE

L'organizzazione quotidiana della vita comunitaria (spesa, preparazione pasti, lavanderia, pulizia dell'alloggio, condivisione degli spazi comuni, delle attrezzature, ecc) è autogestita nel rispetto reciproco degli ospiti, in autonomia e secondo il senso di responsabilità di ciascuno.

Il Referente delle Comunità –Casa delle Donne e Casa degli Uomini - è l'Assistente Sociale competente per il territorio comunale supportata dai Servizi del Comune. Il referente ha compiti di coordinamento e verifica della conduzione delle case del presente regolamento e di supporto nei rapporti di convivenza comune.

Gli ospiti sono tenuti ad avere il massimo rispetto e responsabilità nei confronti della struttura abitativa e di quanto in essa contenuto e all'osservanza delle normali misure di sicurezza.

## Art. 5- NORME COMPORTAMENTALI NELLE CASE DI ACCOGLIENZA

- Gli ospiti godono della massima libertà nel rispetto reciproco delle normali norme di convivenza.
- Gli ospiti devono usare correttamente la struttura e le attrezzature e risarcire i danni eventualmente causati alle medesime, devono inoltre provvedere alla pulizia degli spazi personali e di quelli comuni.
- Il posto letto è assegnato esclusivamente alle persone indicate dalla Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa.
- E' fatto assoluto divieto di ospitare altre persone non autorizzate. Sono comunque ammesse visite di familiari, parenti o amici per brevi periodi limitati nell'arco della giornata. In ogni caso per familiari, parenti o amici adulti di sesso maschile/femminile è necessaria l'autorizzazione scritta dell'Assistente Sociale Professionale referente.
- Nella struttura non sono ammessi animali.



- Ogni ospite ha la possibilità, nel limite dello spazio disponibile, di personalizzare una parte dell'abitazione, in linea di massima la camera, con suppellettili personali dei quali verrà redatto un inventario al momento dell'ingresso ma non è consentito apportare modifiche sostanziali. e/o inserire mobili propri .
- Le persone ospitate sono tenute a lasciare la struttura al termine del periodo loro assegnato.
- Ogni ospite è tenuto al rispetto delle altre persone che convivono nella struttura e delle operatrici sociali ed a adoperarsi per favorire la convivenza.
- 
- Ogni ospite è vincolato alla riservatezza sulla Casa e sugli altri ospiti: la violazione della riservatezza è ragione di allontanamento dalla Casa di ospitalità.
- Non sono tollerati episodi di aggressività.
- E' proibito l'uso dell'alcool e sostanze stupefacenti.
- E' vietato fumare all'interno dell'appartamento.
- Ciascuna persona in età lavorativa è tenuta al proprio mantenimento attraverso un reddito da lavoro, obiettivo primario del percorso individuale finalizzato al progetto di una vita autonoma.
- L'ospite è tenuto ad un uso consapevole dei consumi domestici (luce, acqua, gas ecc).
- Ogni donna /ogni uomo è responsabile della custodia e della cura delle/i proprie/i figlie/i, che non possono essere affidate/i ad altre/i ospiti. In caso di assenza per lavoro o altri motivi, la loro cura deve essere concordata con l'Assistente Sociale.
- Per consentire una certa autonomia di movimento ad ogni persona adulta verrà consegnata una chiave della casa, di cui è assolutamente vietata la riproduzione e la consegna, anche temporanea a terzi.
- Le uscite serali ed eventuali pernottamenti esterni vanno concordati preventivamente con l'Assistente Sociale;
- L'assenza prolungata deve essere comunicata e concordata con l'Assistente Sociale; l'assenza di oltre 48 ore non concordata e non giustificata comporta l'allontanamento dalla struttura.



# **Comune di Castagneto Carducci**

Provincia di Livorno



- 
- L'inosservanza del Regolamento sottoscritto dall'ospite al momento dell'ammissione e dei contenuti del Progetto di Assistenza Individuale ( P.A.I.) concordato con l'Assistente Sociale di riferimento, comporta l'allontanamento dalla Casa di Accoglienza .